

CONAF, DALLA CORTE COSTITUZIONALE UNA "RIVOLUZIONE" PER GLI ESPROPRI. SISTI, ORA SI APRE UNA NUOVA FASE

1 - 18:07:11/11:59 - roma, (agra press) - "possiamo dire che inizia una nuova fase nella contrastata applicazione delle normative che regolano le procedure per la determinazione delle indennita' espropriative". lo afferma il presidente del conaf (consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali), andrea sisti, in un comunicato nel quale accoglie con soddisfazione la sentenza n. 181 della corte costituzionale del 10 giugno, con la quale - sottolinea il conaf - "sono stati dichiarati incostituzionali i tanto discussi valori agricoli medi (vam)" ed e' stato assegnato "un ruolo molto piu' importante alla figura del tecnico estimatore". "la sentenza - spiega gianni guizzardi, consigliere conaf con delega all'estimo - porta ad un cambiamento nella determinazione dell'indennita'. il valore agricolo dei terreni dovra' essere calcolato attraverso perizie estimative, che dovranno tenere conto di numerosi parametri, e la commissione tecnica provinciale di fatto perde la sua funzione di determinazione annuale del valore agricolo medio, con la conseguente determina dell'indennita' espropriativa sulla base del valore agricolo medio". "pertanto - prosegue guizzardi - assume un ruolo molto piu' importante la figura del tecnico estimatore, che sara' chiamato a svolgere un vera perizia estimativa". (ab)